

La tutela dell'ambiente

Sintesi

Le **imprese** che operano nel sistema economico devono compiere le proprie azioni nella consapevolezza che le loro attività possono spesso produrre **effetti dannosi per l'ambiente**. Stesso discorso vale per molte delle attività che i **cittadini** svolgono nella loro quotidianità. Anche grazie a leggi dello Stato, è necessario quindi trovare il giusto equilibrio tra crescita economica e **impatto ambientale**.

Trascrizione

La casa riscaldata in cui vivi, l'autobus che prendi per andare a scuola o al lavoro, l'energia elettrica con cui ricarichi il cellulare; sono servizi di cui usufruisci perché esiste un **sistema economico** che li fornisce.

Le attività economiche, tuttavia, danno luogo a fenomeni **dannosi per l'ambiente**: le industrie rilasciano sostanze inquinanti, i mezzi di trasporto emettono gas nocivi, le centrali elettriche bruciano carbone o petrolio. Se decidessimo di **proteggere l'ambiente** integralmente non dovremmo più consumare i beni e i servizi prodotti dal sistema economico e non potremmo più svolgere le nostre attività giornaliere.

Da un lato è necessario porre alcuni **limiti alle imprese**, dall'altro è chiaro che la protezione integrale dell'ambiente è impossibile. Occorre trovare il **giusto equilibrio**.

Esercizi

Le attività economiche sono dannose per l'ambiente quando:

a) hanno margini di profitto molto bassi

- b) rilasciano sostanze inquinanti o utilizzano risorse non rinnovabili
- c) non garantiscono una qualità di vita accettabile ai lavoratori
- d) impiegano lavoratori minorenni

Proteggere l'ambiente in maniera integrale:

- a) è possibile con l'impegno di tutti i cittadini
- b) è possibile con un massiccio intervento statale
- c) è sostanzialmente impossibile a meno di non consumare più beni e servizi
- d) è possibile seguendo le leggi attualmente vigenti

Per tutelare l'ambiente è oggi necessario:

- a) chiudere tutte le imprese inquinanti
- b) produrre solo i beni e servizi che effettivamente utilizziamo
- c) azzerare la produzione di plastica
- d) trovare il giusto equilibrio tra la produzione di beni e servizi e i limiti alle imprese

Leggi un libro

Titolo: *Gomorra*.

Autore: Roberto Saviano.

Il libro è un docu-fiction in cui l'autore racconta, inframmezzando materiali ufficiali e riflessioni personali, alcuni aspetti della Campania, la terra in cui è nato e cresciuto.

Uno dei capitoli più vividi e potenti di *Gomorra* è sicuramente quello che descrive il traffico internazionale di rifiuti tossici, che frutta ogni anno alle organizzazioni criminali svariati miliardi di euro. Basandosi su atti processuali e documenti della polizia, Saviano ricostruisce i percorsi camorristici del trasferimento e dello smaltimento illegale di

tonnellate di rifiuti (fertilizzanti misti a materiali tossici) e contemporaneamente ci offre il contrappunto dolente e implacabile del suo punto di vista, ricordandoci ogni momento che la Camorra non è un ente astratto che galleggia nel vuoto sociale: imprenditori e faccendieri, funzionari pubblici compiacenti, politici corrotti, cittadini indifferenti o spaventati, tutto concorre ad abitare e ricostruire quei meravigliosi luoghi secondo logiche criminali.

Gomorra ha venduto 2 milioni e mezzo di copie soltanto in Italia e oltre 10 milioni nei 52 Paesi in cui è stato tradotto.

Guarda un film

Titolo: *Promised Land*.

Regista: Gus van Sant.

Steve Butler ha sperimentato personalmente come la depressione economica può segnare in modo radicale un territorio, se le attività produttive lo abbandonano. Fa il venditore per conto della Global, una compagnia del settore energetico, ed è anche molto bravo.

La Global è specializzata nel fracking (fratturazione idraulica), un processo meccanico che sfrutta la pressione di un fluido per creare e poi propagare una frattura in uno strato roccioso, al fine di aumentare la produzione del petrolio o del gas. L'incarico in una piccola cittadina agricola non si risolve, però, come al solito, in una breve negoziazione dall'esito certo.

Gli abitanti cominciano a contestare il piano di trivellazioni che la compagnia ha in progetto per estrarre gas naturale. I dubbi persistono anche di fronte alle offerte economiche che in un periodo di crisi sembrano davvero difficili da rifiutare. È uno scenario già visto: le decisioni di comunità che vivono quotidianamente il proprio territorio confliggono con i programmi economici ideati altrove.